



COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

70021 Città Metropolitana di Bari

Atrio Palazzo di Città

(P.IVA – Codice Fiscale 00869560722)

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DI VOUCHER IN FAVORE DEGLI AMMESSI ALLA FREQUENZA PRESSO I N. 4 ASILI NIDO IN CONVENZIONE QUALI “LA CITTÀ ESSENZIALE”, “IL GIROTONDO”, “I GIOCHERELLONI” E “SAN GIUSEPPE” – ANNO EDUCATIVO 2026/2027

Il Dirigente del Settore Affari Generali e Servizi al Cittadino

Richiamati

- l'art. 1 comma 172 della Legge n. 234/2021;
- il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, con il Ministero dell'Istruzione, con il Ministero per il Sud e la coesione territoriale e con il Ministero per le pari opportunità e per la famiglia, del 19 luglio 2022.

Viste

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 13/12/2024 avente ad oggetto: “*Nido comunale anno educativo 2025/2026 – Atto di indirizzo*”;
- la propria Determinazione n. 1376 del 02/09/2026 con la quale è stato approvato il presente avviso e il modulo di domanda.

RENDE NOTO

1. OGGETTO

Il presente avviso prevede l'erogazione di voucher comunali, ossia contributi, alle famiglie con figli minori di età compresa tra 0 e i 36 mesi, a parziale ristoro delle spese sostenute per il servizio di asilo nido di cui all'art. 2, comma 3, lettera b) e c) punti 1 e 3 del decreto legislativo 03/04/2017 n. 65, usufruiti nell'anno 2026/2027, a rendicontazione del servizio convenzionato.

2. REQUISITI DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

Possono richiedere il *voucher*, le famiglie dei minori ammessi, con apposita graduatoria definitiva, alla frequenza presso i n. 4 Asili Nido in Convenzione quali “La Città Essenziale”, “Il Girotondo”, “I Giocherelloni” e “San Giuseppe” – Anno Educativo 2026/2027.

Coloro che hanno più figli minori che frequentano gli Asili Nido, possono presentare domanda per ciascun figlio.

3. VALORE DEL VOUCHER E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'importo del *voucher* comunale è determinato sulla base della spesa effettivamente sostenuta dalla famiglia per la frequenza del minore presso il Nido in Convenzione, tenendo conto del Bonus Nido INPS e di eventuali ulteriori contributi o rimborsi pubblici percepiti per il medesimo periodo.

In particolare, ai fini del calcolo del *voucher*, si considera la spesa effettivamente sostenuta dalla famiglia al netto del Bonus Nido INPS effettivamente percepito. Qualora la retta pagata dalla famiglia sia pari o

inferiore all'importo del Bonus Nido INPS percepito, non sussiste alcuna spesa residua e, pertanto, non viene riconosciuto alcun *voucher*.

Qualora, invece, la retta effettivamente sostenuta sia superiore al Bonus Nido INPS percepito, la differenza tra i due importi costituisce la spesa residua a carico della famiglia.

Il contributo comunale è riconosciuto esclusivamente sulla predetta spesa residua, al netto di eventuali ulteriori contributi o rimborsi pubblici percepiti dalla famiglia per la medesima finalità, nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dal relativo bando.

La spesa residua così determinata viene confrontata con l'importo della tariffa che sarebbe stata applicata alla famiglia per la frequenza del minore presso il Nido Comunale, calcolata sulla base delle tariffe a domanda individuale previste dalla D.G. n. 226 del 13/12/2024.

L'importo del *voucher* è quindi determinato nella misura della differenza positiva tra:

- la spesa residua effettivamente rimasta a carico della famiglia, dopo la detrazione del Bonus Nido INPS e di eventuali ulteriori contributi o rimborsi pubblici

e

- l'importo della tariffa che la famiglia avrebbe sostenuto per la frequenza del Nido Comunale.

In ogni caso, il *voucher* non può essere riconosciuto qualora la spesa residua a carico della famiglia sia pari o inferiore alla tariffa comunale di riferimento.

La modalità di calcolo sopra descritta garantisce che il contributo comunale sia destinato esclusivamente alla quota di spesa eccedente quella che la famiglia avrebbe sostenuto per la frequenza del Nido Comunale, evitando duplicazioni o sovrapposizioni con altri contributi pubblici riconosciuti per la medesima finalità.

A. Schema per la determinazione del *voucher*

1. Retta del nido in convenzione

Si considera l'importo mensile della retta effettivamente sostenuta per la frequenza del minore presso una delle n. 4 strutture convenzionate con il Comune;

↓

2. Detrazione del bonus nido INPS o di altri contributi eventualmente beneficiati

Dalla retta effettivamente sostenuta viene sottratto l'importo del Bonus Nido INPS effettivamente percepito per il medesimo mese o di altri contributi eventualmente beneficiati;

↓

3. Determinazione della spesa residua

L'importo risultante rappresenta la spesa effettivamente rimasta a carico della famiglia.

Se la spesa residua è pari o inferiore a € 0, non spetta alcun *voucher*.

Se la spesa residua è superiore a € 0, si procede con il calcolo del *voucher*.

↓

4. Confronto con la tariffa del nido comunale

La spesa residua così determinata viene confrontata con la tariffa che sarebbe stata applicata per la frequenza del Nido Comunale, secondo le tariffe a domanda individuale previste dalla D.G. n. 226 del 13/12/2024.

↓

6. Determinazione del *voucher*

Il *voucher* è riconosciuto solo per la parte di spesa residua che eccede la tariffa del Nido Comunale che sarebbe spettata in caso di accesso al Nido Comunale.

In sintesi: l'importo del *voucher* è dato dalla differenza tra la spesa sostenuta e la tariffa che si sarebbe pagata al nido comunale:

Spesa residua a carico della famiglia – Tariffa del Nido Comunale = Importo del *voucher*

B. ESEMPIO ESPLICATIVO:

Modalità di calcolo:

- 1. Retta mensile del Nido in Convenzione: € 500,00**
- 2. Bonus Nido INPS effettivamente ricevuto: € 300,00**
- 3. Spesa residua a carico della famiglia: € 500,00 – € 300,00 = € 200,00**

Il Comune interviene **solo sulla parte di spesa non già rimborsata da altri contributi**. Pertanto, nell'esempio, l'importo da prendere in considerazione è **€ 200,00**.

Successivamente, i **€ 200,00** vengono confrontati con quanto la famiglia avrebbe pagato, a titolo di retta, se il minore avesse frequentato il Nido Comunale, sulla base delle tariffe a domanda individuale previste dalla D.G. n. 226 del 13/12/2024.

- Spesa residua dopo il Bonus INPS: **€ 200,00**
- Importo che sarebbe stato pagato al Nido Comunale: **€ 180,00** (secondo le tabelle di cui D.G. n. 226 del 13/12/2024);
- Differenza: **€ 200,00 – € 180,00 = € 20,00**

Il voucher spettante sarebbe quindi pari a € 20,00.

4. PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'istanza per la richiesta del Voucher asilo nido corredata di tutti gli allegati richiesti, dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Acquaviva delle Fonti, mediante:

- consegna a mano al protocollo dell'Ente negli orari di apertura lunedì – giovedì e venerdì dalle 10:00 alle 12:00 e il martedì dalle 16:00 alle 18:00;
- oppure inviata a mezzo mail/PEC al seguente indirizzo del Comune: protocollo.comuneacquaviva@pec.it utilizzando esclusivamente il facsimile allegato a questo avviso.

Sarà necessario compilare il modello di domanda allegato al presente Avviso Pubblico unitamente ai documenti sotto elencati:

- copia documento d'identità in corso di validità di entrambi i genitori;
- copia di un documento d'identità o della tessera sanitaria del minore;
- copia attestazione ISEE in corso di validità per l'anno di riferimento;
- documentazione attestante il pagamento della retta all'Asilo Nido privato in convenzione (fattura);
- ricevute attestanti la ricezione del Bonus Nido INPS.

5. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, strumentali o connesse al presente procedimento, con le modalità e nei limiti stabiliti dal vigente Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti informatici oltre che manuali e su supporti cartacei, ad opera di soggetti appositamente incaricati.

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, strumentali o connesse al presente procedimento, con le modalità e nei limiti stabiliti dal vigente Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti informatici oltre che manuali e su supporti cartacei, ad opera di soggetti appositamente incaricati.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

6. PUBBLICITA' DELL'AVVISO

Questo bando è affisso all'Albo Pretorio OnLine del Comune e sul sito istituzionale del Comune di Acquaviva delle Fonti.

7. INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni su quanto indicato nell'avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Affari Generali sito al II piano del Palazzo di Città oppure chiamare al numero 080-3065239.

8. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso pubblico, si fa espresso rinvio a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, con il Ministero dell'Istruzione, con il Ministero per il Sud e la coesione territoriale e con il Ministero per le pari opportunità e per la famiglia, del 19 luglio 2022 e dall'art. 1 comma 172 della Legge n. 234/2021.

Il Dirigente Affari Generali e Servizi al Cittadino
Avv. Giovanni Reali